

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-001515/2017
alla Commissione**
Articolo 130 del regolamento
Rosa D'Amato (EFDD)

Oggetto: Osteopatia

L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) considera l'osteopatia una disciplina di rilevanza sociale e le attribuisce tutte le caratteristiche di una professione sanitaria. Per questo motivo, nel 2010, l'OMS ha pubblicato le linee guida relative agli standard per la formazione degli osteopati.

Il Comitato europeo di normazione (CEN) ha adottato e pubblicato, il 31 gennaio 2016, una norma europea sull'assistenza sanitaria osteopatica (EN 16686:2015) che specifica i requisiti relativi all'erogazione dell'assistenza, alle strutture ed equipaggiamento, ai criteri formativi e deontologici idonei a una buona pratica dell'osteopatia.

A oggi, tuttavia, la figura dell'osteopata non possiede uno status giuridico e un percorso univoco in Europa: in alcuni Stati l'osteopatia non è inserita in un contesto normativo definito, mentre in altri sono necessari un diploma o una laurea abilitanti. Inoltre un titolo conseguito in un paese non trova un corrispettivo giuridico-professionale in un altro paese dell'Unione europea.

Si interroga la Commissione per sapere se intende individuare misure necessarie per regolamentare l'osteopatia nell'Unione europea, al fine di garantire ai cittadini un servizio omogeneo e professionale, riconosciuto, tutelato e garantito in ogni Stato membro. In caso affermativo, si chiede inoltre alla Commissione di indicare la propria eventuale tabella di marcia per la regolamentazione di tale professione nel contesto dell'Unione.